



SCHEMA
**SOVRACCARICO BIOMECCANICO
LAVORATIVO (SBL)**
Attività Professionali Non Regolamentate

Pagina 1 di 20

Schema di Certificazione Professionale Volontario

**Rev. 3
24/06/2022**

SCHEMA DI CERTIFICAZIONE
per
**PROFESSIONISTA IN ANALISI E GESTIONE DEI
RISCHI DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO
LAVORATIVO (SBL)**

Profili:

- ❖ **TCB - Tecnico Certificato di Base**
- ❖ **TCS - Tecnico Certificato Specializzato**
- ❖ **SC - Specialista Certificato**
- ❖ **FC - Formatore Certificato**
- ❖ **MC - Master Certificato**

Il presente schema è stato elaborato da AIASCERT S.R.L. in conformità alla norma UNI ISO IEC /17024:2012

3	11/05/2022	Riorganizzazione capitoli. Inserimento modalità di rinnovo per profilo Formatore Certificato e Master Certificato	E. Occhipinti D. Colombini V. Di Leo (CTS)	V. Di Leo (RSC)	A. Dondana (Pres. CdA)
0	01/12/2015	Emissione	RSC	RSC	Pres. CdA
Rev.	Data	Oggetto della revisione	Redatto	Verificato	Approvato



SCHEMA
**SOVRACCARICO BIOMECCANICO
LAVORATIVO (SBL)**
Attività Professionali Non Regolamentate

Pagina 2 di 20

Schema di Certificazione Professionale Volontario

Rev. 3
24/06/2022

Sommario

0	PREMESSA	4
1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	4
2	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	5
3	TERMINI E DEFINIZIONI	6
4	PROFILI PROFESSIONALI	7
5	DESCRITTORI EQF CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE.....	9
6	REQUISITI MINIMI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI CERTIFICAZIONE	12
7	PROCESSO DI CERTIFICAZIONE	15
7.1.	PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	15
7.2.	VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA.....	16
7.3.	AMMISSIONE ALL'ESAME DI CERTIFICAZIONE.....	16
7.4.	ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	17
7.4.1.	COMMISSIONE D'ESAME	17
7.4.2.	CONVOCAZIONE ALL'ESAME.....	17
7.4.3.	PRESENZA DI OSSERVATORI.....	17
7.4.4.	PROVA D'ESAME.....	17
7.4.4.1.	PROVA SCRITTA A RISPOSTE CHIUSE	17
7.4.4.2.	VALUTAZIONE DELLE REALIZZAZIONI PORTATE DAL CANDIDATO	18
7.4.4.3.	PROVA ORALE	18
7.5.	VALUTAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE D'ESAME.....	18
7.6.	EVENTUALE RIPETIZIONE DELLE PROVE D'ESAME	18
7.7.	DELIBERA DI AIASCERT E RILASCIO DEL CERTIFICATO	18
7.8.	INIZIO DI VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE.....	18
7.9.	VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE.....	19
7.10.	MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE	19
7.11.	RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE	19
7.12.	ELEMENTI PER IL TRASFERIMENTO.....	20



SCHEMA
**SOVRACCARICO BIOMECCANICO
LAVORATIVO (SBL)**
Attività Professionali Non Regolamentate

Pagina 3 di 20

Schema di Certificazione Professionale Volontario

Rev. 3
24/06/2022

7.13.	RECLAMI, RICORSI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	20
7.14.	USO SCORRETTO DEL MARCHIO E DELLA CERTIFICAZIONE AIASCERT	20
7.15.	AGGIORNAMENTO DELLO SCHEMA.....	20
7.16.	RICHIESTA DI INFORMAZIONI	20

	<p>SCHEMA</p> <p>SOVRACCARICO BIOMECCANICO LAVORATIVO (SBL)</p> <p>Attività Professionali Non Regolamentate</p>	<p>Pagina 4 di 20</p>
<p>Schema di Certificazione Professionale Volontario</p>		<p>Rev. 3 24/06/2022</p>

0 PREMESSA

Le patologie e le alterazioni muscoloscheletriche (da alcuni denominate anche osteoarticolari), in particolare del rachide e degli arti superiori, sono di crescente importanza nel campo della salute occupazionale.

Secondo l’Agenzia Europea per la salute e sicurezza del lavoro (EU – OSHA) e altri documenti di consenso internazionale, le patologie muscoloscheletriche lavorative (WMSDs) sono causate principalmente da attività quali movimentazione manuale di carichi, lavoro fisico pesante, posture di lavoro incongrue, movimenti e sforzi ripetuti degli arti superiori e vibrazioni. Il rischio di WMSDs può aumentare in funzione dei ritmi di lavoro e di altri fattori definiti “psicosociali” quali la bassa soddisfazione lavorativa, l’alta domanda e lo stress lavorativo.

A parte l’aspetto legato alle vibrazioni, il meccanismo col quale una condizione lavorativa può divenire elemento di rischio di patologie muscolo-scheletriche è rappresentato dal sovraccarico meccanico sulle strutture dell'apparato locomotore.

In Europa, secondo i risultati dei periodici survey della EU-OSHA, il 33% della forza lavoro (42% maschi e 24% femmine) movimentava carichi pesanti per almeno ¼ del proprio tempo di lavoro; il 33 % dei lavoratori europei (in misura simile tra i due generi) è coinvolto in attività manuali ripetitive per pressochè tutto il proprio tempo di lavoro; il 47% dei lavoratori (in misura simile tra i due generi) opera infine in posture scomode o affaticanti.

La problematica dei rischi connessi alla Movimentazione Manuale dei Carichi (MMC) ed al lavoro manuale ripetitivo è stata da tempo oggetto della legislazione in materia di Sicurezza e Salute sul lavoro a livello internazionale, della Unione Europea e della legislazione nazionale di molti paesi. Ad essa si affiancano norme tecniche specifiche quali criteri di riferimento per la valutazione, la progettazione del posto di lavoro, il miglioramento e l’identificazione dei fattori individuali di rischio. Fra quelle di rilievo possiamo citare:

- ISO 11228- 1: Ergonomics — Manual handling — Lifting and carrying
- ISO 11228- 2: Ergonomics — Manual handling — Pushing and pulling
- ISO 11228- 3: Ergonomics — Manual handling — Handling of low loads at high frequency

A queste possono essere aggiunte normative specifiche che disciplinano la movimentazione di parti di macchinario (ad es. la norma - cogente ai fini della “direttiva macchine” della UE- UNI EN 1005-2 : Sicurezza del macchinario; Prestazione fisica umana: Movimentazione manuale di macchinario e di parti componenti il macchinario; o la norma UNI-EN 1005-5 : Sicurezza del macchinario; Prestazione fisica umana: Valutazione del rischio per movimenti ripetuti ad alta frequenza).

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La crescente attenzione alle patologie citate rafforza la opportunità di definire la figura del PROFESSIONISTA IN ANALISI E GESTIONE DEI RISCHI DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO

	<p>SCHEMA</p> <p>SOVRACCARICO BIOMECCANICO LAVORATIVO (SBL)</p> <p>Attività Professionali Non Regolamentate</p>	<p>Pagina 5 di 20</p>
<p>Schema di Certificazione Professionale Volontario</p>		<p>Rev. 3 24/06/2022</p>

LAVORATIVO (SBL), articolata secondo i parametri EQF in diversi livelli di conoscenza, abilità e competenza.

Questo schema definisce, attraverso un processo di valutazione per titoli ed esami, le modalità di certificazione professionale volontaria delle figure professionali che svolgono attività di analisi e gestione dei rischi da sovraccarico biomeccanico lavorativo (SBL).

Lo schema di certificazione vuole dare riconoscimento formale a competenze acquisite nella applicazione dell'analisi e gestione del sovraccarico biomeccanico lavorativo.

Lo schema per la parte di conoscenza scientifica specifica relativa al SBL, si è avvalso di un "Comitato di Schema SBL" con il contributo scientifico della Associazione "EPM INTERNATIONAL ERGONOMICS SCHOOL" (EPMIES - rif. <http://www.epminternationalschool.org/> di rilevanza internazionale).

In particolare i percorsi di formazione richiesti per l'accesso ai diversi livelli di certificazione sono definiti in coerenza con i percorsi formativi predisposti dalla EPMIES. Tutti i percorsi di formazione fanno specifico riferimento a norme tecniche internazionali (ISO o CEN) in materia di Ergonomia e Biomeccanica.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

EN 614-2, Criteri per la progettazione ergonomica tenuto conto della interazione tra progettazione delle macchine e dei compiti lavorativi

EN-ISO 14738, Criteri antropometrici per la definizione e la disposizione dei posti di lavoro

ISO 11228-1 e EN 1005-2, Sollevamento e trasporto manuale di carichi

ISO 11228-2, Traino e spinta manuale di carichi con tutto il corpo

EN 1005-3, Uso di forza manuale presso macchine

ISO 11226 e EN 1005-4, Posture di lavoro presso posti di lavoro

ISO 11228-3 e EN 1005-5, Attività manuali ripetitive ad alta frequenza e bassa forza

ISO TR 12295, Ergonomics - Application document for ISO standards on manual handling (ISO 11228-1, ISO 11228-2 and ISO 11228-3) and evaluation of static working postures (ISO 11226)

ISO TR 12296: Ergonomics — Manual handling of people in the healthcare sector

Griglia di valutazione EQF (European Qualification Framework - <https://ec.europa.eu/ploteus/search/>)

DLgs. 81/08 e s.m.i.

DLgs. 13/2013 e s.m.i.

Regolamenti ACCREDIA applicabili

Regolamenti AIASCERT applicabili, in particolare:



SCHEMA
**SOVRACCARICO BIOMECCANICO
LAVORATIVO (SBL)**
Attività Professionali Non Regolamentate

Pagina 6 di 20

Schema di Certificazione Professionale Volontario

Rev. 3
24/06/2022

- RE-01 “Regolamento generale relativo alla certificazione professionale”
- RE 03 “Regolamento per la selezione e nomina dei Commissari d’Esame, per l’organizzazione e il funzionamento della Commissione e per lo svolgimento prove d’esame”
- RE 04 “Uso del marchio”

Procedure AIASCERT applicabili, in particolare:

- PR 18 “Gestione di esame in remoto”

Tutti i riferimenti a Leggi, Norme e documenti AIASCERT richiamati senza data nel presente documento si intendono nella loro ultima edizione vigente.

3 TERMINI E DEFINIZIONI

I termini e definizioni sono in generale coerenti con quelli riportati dalla Norma UNI cui si rimanda.

Apprendimento formale: *Apprendimento che si attua nel sistema di istruzione e formazione e nelle università e istituzioni e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica o diploma professionale.*

Apprendimento non formale: *Apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori del punto 3.4 della norma in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese.*

Apprendimento informale: *Apprendimento che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero.*

Risultati dell'apprendimento: *Descrizione di ciò che una persona conosce, capisce ed è in grado di fare al termine di un processo di apprendimento.*

Nota 1 *I risultati sono descritti in termini di conoscenze (punto 3.9,) abilità (punto 3.1) e competenze (punto 3.8).*

Nota 2 *I risultati dell'apprendimento sommano i contributi derivanti da apprendimenti formali (punto 3.5), non formali (punto 3.6) o informali (punto 3.5).*

Conoscenze: *risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;*

Abilità: *indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti);*

Alle abilità e conoscenze sono associati comportamenti adeguati e coerenti.

	<p>SCHEMA</p> <p>SOVRACCARICO BIOMECCANICO LAVORATIVO (SBL)</p> <p>Attività Professionali Non Regolamentate</p>	<p>Pagina 7 di 20</p>
<p>Schema di Certificazione Professionale Volontario</p>		<p>Rev. 3 24/06/2022</p>

Competenze: *comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

4 PROFILI PROFESSIONALI

La figura del PROFESSIONISTA IN ANALISI E GESTIONE DEI RISCHI DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO LAVORATIVO (SBL) non è attualmente definita da una apposita regolamentazione né prevista specificamente dall'attuale normativa cogente.

Tuttavia, la ampia diffusione del rischio da sovraccarico biomeccanico in tutti i diversi settori lavorativi e la necessità di disporre, anche da parte degli Enti ed Imprese, di professionisti qualificati giustificano la definizione di tale profilo professionale.

Il PROFESSIONISTA IN ANALISI E GESTIONE DEI RISCHI DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO LAVORATIVO (SBL) è una figura in grado di analizzare e gestire con finalità preventive, a diversi livelli, nelle aziende di ogni settore e dimensione il rischio da SOVRACCARICO BIOMECCANICO LAVORATIVO, nel pieno rispetto e in conformità con la legislazione nazionale e le norme tecniche internazionali sulla materia.

Il Professionista SBL per definizione deve avere e dimostrare le conoscenze, l'esperienza e le capacità necessarie per applicare i principi dell'Ergonomia Fisica e dell'analisi del sovraccarico biomeccanico lavorativo al fine di attuare in azienda processi di prevenzione della salute e di miglioramento della efficienza dei processi produttivi.

Egli deve operare in qualità e competenza tecnica, e la sua prestazione professionale deve necessariamente portare a specifici risultati d'incremento dei livelli di prevenzione ed ergonomia dei posti e processi di lavoro, misurabili su base parametrica attraverso i medesimi metodi analitici utilizzati, in piena conformità con la legislazione nazionale e con le norme tecniche internazionali (ISO e CEN) vigenti sulla materia.

La prestazione del Professionista in questione può essere intesa sia come incarico/obiettivo di un soggetto esterno all'organizzazione per cui opera che come compito e/o mansione di un addetto interno alla organizzazione stessa.

Lo schema di certificazione, pur facendo riferimento ad un'unica figura professionale, è articolato su cinque profili (o livelli) in funzione del grado di autonomia e competenza raggiunti e dimostrati dal candidato.

A ciascun profilo (o livello) corrisponde, per il soggetto Certificato, la possibilità di svolgere attività diverse e con un diverso grado di autonomia.

I livelli di certificazione previsti sono:

- TCB - Tecnico Certificato di Base (livello EQF proposto 4)
- TCS - Tecnico Certificato Specializzato (livello EQF proposto 5)
- SC - Specialista Certificato (livello EQF proposto 6)

	<p>SCHEMA</p> <p>SOVRACCARICO BIOMECCANICO LAVORATIVO (SBL)</p> <p>Attività Professionali Non Regolamentate</p>	<p>Pagina 8 di 20</p>
<p>Schema di Certificazione Professionale Volontario</p>		<p>Rev. 3 24/06/2022</p>

- FC - Formatore Certificato (livello EQF proposto 7)
- MC- Master Certificato (livello EQF proposto 8)

Ogni profilo (o livello) di certificazione è stato associato ad un livello del Quadro Europeo delle Qualificazioni (EQF), secondo le indicazioni della specifica normativa italiana sull'argomento (DLgs 13/2013 - art. 8).

Le attività che possono essere svolte dai vari profili (o livelli) sono le seguenti:

- **Tecnico Certificato di Base**
Realizzazione di processi di valutazione SBL di base ed ordinarie sotto la supervisione diretta e in affiancamento costante di uno SC o FC durante tutte le fasi della loro implementazione nell'ambito di Enti ed Imprese di qualunque settore e dimensione. Il soggetto certificato può insegnare a colleghi non esperti o altri soggetti aziendali (Preposti; RLS) le fasi operative in cui si articola una valutazione semplificata SBL e le relative fonti normative.
- **Tecnico Certificato Specializzato**
Realizzazione di processi di valutazione SBL di base e di media complessità sotto la supervisione diretta e in affiancamento costante di uno SC o FC durante tutte le fasi della loro implementazione nell'ambito di Enti ed Imprese di qualunque settore e dimensione. Il soggetto certificato può insegnare a colleghi non esperti o altri soggetti aziendali (Preposti; RLS) le fasi operative in cui si articola una valutazione semplificata SBL e le relative fonti normative.
- **Specialista Certificato**
Realizzazione in autonomia di processi di valutazione SBL di base ed ordinarie. Realizzazione di processi di valutazione SBL di media complessità sotto la supervisione diretta e in affiancamento di uno SC o FC durante tutte le fasi della loro implementazione. Opera nell'ambito di Enti ed Imprese di qualunque settore e dimensione. Il soggetto certificato può insegnare a colleghi non esperti o altri soggetti aziendali (Preposti; RLS) le fasi operative in cui si articola una valutazione semplificata SBL e le relative fonti normative.
- **Formatore Certificato**
Realizzazione autonoma di processi di valutazione e gestione SBL con alto grado di autonomia in organizzazioni strutturate di qualsiasi complessità. A questo livello il soggetto certificato può insegnare le fasi operative di cui è composto l'intero protocollo SBL nonché gli adattamenti necessari ad affrontare situazioni non ordinarie e complesse in cui è peraltro necessaria una adeguata analisi organizzativa dei processi di lavoro.
- **Master Certificato**
Realizzazione autonoma di processi di valutazione e gestione SBL con alto grado di autonomia in organizzazioni strutturate di qualsiasi complessità. Realizzazione di ricerche di base ed applicate in materia di ergonomia fisica e SBL. Partecipazione a gruppi di studio e ricerca di associazioni scientifiche internazionali e di Enti di normazione. A questo livello il soggetto certificato insegna le fasi operative di cui è composto l'intero protocollo SBL

nonché gli adattamenti necessari ad affrontare situazioni non ordinarie e complesse in cui è peraltro necessaria una adeguata analisi organizzativa dei processi di lavoro. Insegna peraltro anche i fondamenti teorici e i relativi limiti dell'intero protocollo.

5 DESCRITTORI EQF CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

I profili professionali presi in considerazione per la certificazione, sono descritti con valenza europea (criteri EQF - European Qualification Framework) usando i "descrittori" di Conoscenza, Abilità e Competenza (<https://europa.eu/europass/it/european-qualifications-framework-eqf>), che fanno in generale riferimento alla Educazione Formale, Non Formale e Informale e all'esperienza di lavoro.

Per consentire una corretta chiave di lettura delle caratteristiche che seguono esse vengono qui riportate per i livelli che interessano i profili considerati.

TABELLA 1 - DESCRITTORI DELL'EUROPEAN QUALIFICATIONS FRAMEWORK (EQF)

Livello EQF	Conoscenze (Knowledge) <i>Teoriche e/o pratiche</i>	Abilità (Skills) <i>Cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti e utensili).</i>	Competenze (Competences) <i>Responsabilità e autonomia</i>
4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio
5	Conoscenza teorica e pratica esauriente e specializzata, in un ambito di lavoro o di studio e consapevolezza dei limiti di tale conoscenza.	Una gamma esauriente di abilità cognitive e pratiche necessarie a dare soluzioni creative a problemi astratti.	Saper gestire e sorvegliare attività nel contesto di attività lavorative o di studio esposte a cambiamenti imprevedibili. Esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri.

6	Conoscenze avanzate in un ambito di lavoro o di studio, che presuppongano una comprensione critica di teorie e principi.	Abilità avanzate, che dimostrino padronanza ed innovazione necessarie a risolvere problemi complessi ed imprevedibili in un ambito specializzato di lavoro o di studio.	Gestire attività o progetti tecnico/professionali complessi assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro o di studio imprevedibili. Assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi.
7	Conoscenze altamente specializzate, parte delle quali all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio, come base del pensiero originario e/o della ricerca. Consapevolezza critica di questioni legate alla conoscenza all'interfaccia tra ambiti diversi.	Abilità specializzate, orientate alla soluzione di problemi, necessarie nella ricerca e/o nell'innovazione al fine di sviluppare conoscenze e procedure nuove e integrare la conoscenza ottenuta in ambiti diversi.	Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici. Assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi.
8	Livello conoscitivo più avanzato in un ambito lavorativo o di studio e all'interfaccia tra settori diversi.	Le abilità e le tecniche più avanzate e specializzate, comprese le capacità di sintesi e di valutazione, necessarie a risolvere problemi complessi della ricerca e/o dell'innovazione e ad estendere e ridefinire le conoscenze o le pratiche professionali esistenti.	Dimostrare effettiva autorità, innovazione, autonomia e integrità tipica dello studioso e del professionista e un impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro o di studio, tra cui la ricerca.

In particolare nel caso delle figure SBL la tabella precedente viene concretizzata nella seguente tabella:

TABELLA 2 - DESCRITTORI DELL'EUROPEAN QUALIFICATIONS FRAMEWORK (EQF) PER I PROFESSIONISTI NELL'ANALISI E GESTIONE DEL SOVRACCARICO BIOMECCANICO LAVORATIVO (SBL)			
LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
TCB Tecnico Certificato di Base (livello 4 EQF)	Conoscenza teorica e pratica di base in merito alla valutazione del sovraccarico biomeccanico lavorativo	Abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere un problema semplice di valutazione del sovraccarico biomeccanico lavorativo	Capacità di gestire autonomamente le valutazioni SBL, in un contesto di lavoro di solito prevedibile. Capacità di sorvegliare il lavoro di routine di altri (colleghi meno esperti in SBL, preposti), assumendo una limitata responsabilità per la valutazione della specifica attività di studio
TCS Tecnico	Conoscenza teorica e pratica di base in merito alla	Abilità cognitive e pratiche necessarie a	Capacità di gestire autonomamente le



SCHEMA
**SOVRACCARICO BIOMECCANICO
LAVORATIVO (SBL)**
Attività Professionali Non Regolamentate

Pagina 11 di 20

Schema di Certificazione Professionale Volontario

Rev. 3
24/06/2022

Certificato Specializzato (livello 5 EQF)	valutazione del sovraccarico biomeccanico lavorativo. Conoscenze pratiche basate sulla esperienza applicativa personale	risolvere un problema, anche di media complessità, nella valutazione del sovraccarico biomeccanico lavorativo	valutazioni SBL, anche in un contesto di lavoro non completamente prevedibile adattando le proprie conoscenze al contesto stesso. Assicura, sulla materia, un semplice coordinamento del lavoro dei colleghi meno esperti, assumendo responsabilità crescente per la valutazione della specifica attività di studio
SC Specialista Certificato (livello 6 EQF)	Conoscenze teoriche e pratiche avanzate in merito alla valutazione e gestione del sovraccarico biomeccanico lavorativo e consapevolezza dei limiti di tali conoscenze	Abilità avanzate, che dimostrino padronanza e innovazione necessarie a risolvere problemi complessi ed imprevedibili in merito alla valutazione e gestione del sovraccarico biomeccanico lavorativo	Capacità di gestire attività o progetti tecnico/professionali di media complessità assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro o di studio imprevedibili; Capacità di assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi in tema di ergonomia fisica e di SBL
FC Formatore Certificato (livello 7 EQF)	Conoscenze teoriche e pratiche altamente specializzate, parte delle quali all'avanguardia in merito alla valutazione e gestione del sovraccarico biomeccanico lavorativo. Consapevolezza critica di questioni legate alla conoscenza dell'integrazione nello studio di analisi organizzativa e fattori di rischio lavorativi. Conoscenze di base di epidemiologia occupazionale	Abilità specializzate, orientate alla soluzione di problemi, necessarie nella ricerca e/o nell'innovazione al fine di sviluppare nuove conoscenze e procedure e integrare la conoscenza ottenuta in ambiti diversi. Abilità di formazione di gruppi di persone (ai livelli inferiori) in merito alla valutazione e gestione del sovraccarico biomeccanico lavorativo.	Capacità di gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio di alta complessità o imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici in materia di ergonomia fisica e di SBL; Capacità di assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche di gruppi di persone di livello inferiore

MC Master Certificato (livello 8 EQF)	Conoscenze all'avanguardia internazionale in merito alla valutazione e gestione del sovraccarico biomeccanico lavorativo e all'epidemiologia occupazionale. Le conoscenze sono frutto di attività personali di ricerca.	Abilità e tecniche avanzate e specializzate, comprese le capacità di sintesi e di valutazione, necessarie a risolvere problemi complessi della ricerca e/o dell'innovazione e ad estendere e ridefinire le conoscenze o le pratiche professionali esistenti, anche attraverso la partecipazione alla definizione delle norme tecniche o delle linee guida nazionali o regionali in materia di ergonomia fisica e di SBL	Capacità riconosciute di esercitare una effettiva autorità, di stimolare l'innovazione, nella piena autonomia ed integrità tipica dello studioso e del professionista con impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in materia di ergonomia fisica e di SBL.
--	---	---	---

6 REQUISITI MINIMI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI CERTIFICAZIONE

I requisiti per l'ammissione all'esame di certificazione sono quelli riportati nelle tabelle di questo paragrafo e sono differenziati per profilo (o livello) scelto:

TABELLA 3 – REQUISITI MINIMI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI CERTIFICAZIONE				
Livello	Titolo di studio minimo ¹	Formazione specifica aggiuntiva (in SBL) ²	Esperienza lavorativa minima ³	Esperienza Operativa specifica minima ⁴
TCB Tecnico Certificato di Base	Scuola secondaria di II° grado	Frequenza con profitto a 3 corsi base del protocollo EPMIES (A1+A3+A4) per una durata di 48 ore o equipollente. Il corso deve prevedere: <ul style="list-style-type: none"> • 16 ore sull'analisi del lavoro manuale 	2 anni in attività tecniche e gestionali in materia	Almeno 2 realizzazioni di un processo di valutazione semplice SBL (prova pratica) sotto supervisione diretta e

¹ Sono accettati tutti i titoli, corsi e diplomi europei riconosciuti equipollenti a quelli italiani, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

² Per formazione specifica minima (differenziata per livello di certificazione), si intende la formazione specifica conseguita dal candidato in tema di SBL e successiva al percorso di studi minimo

³ Il candidato deve avere maturato un'esperienza lavorativa come lavoratore dipendente o come consulente presso organizzazioni strutturate. L'esperienza di lavoro deve essere documentata con lettera asseverata (dichiarazione redatta in conformità agli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 su carta intestata delle imprese/enti di appartenenza o delle aziende committenti e con timbro, nominativo, ruolo e firma dell'impresa/ente.

⁴ che il candidato deve dimostrare di aver realizzato e presentare per l'ammissione all'esame

TABELLA 3 – REQUISITI MINIMI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI CERTIFICAZIONE

Livello	Titolo di studio minimo ¹	Formazione specifica aggiuntiva (in SBL) ²	Esperienza lavorativa minima ³	Esperienza Operativa specifica minima ⁴
		ripetitivo; <ul style="list-style-type: none"> • 16 ore sull'analisi della Movimentazione manuale dei carichi; • 16 ore sui principi di progettazione ergonomica dei posti di lavoro. 	di Sicurezza sul Lavoro ed Ergonomia	costante di un FC o MC con evidenza di efficacia e validità del processo.
TCS Tecnico Certificato Specializzato	Scuola secondaria di II° grado	Frequenza con profitto a 4 corsi base del protocollo EPMIES (A1+A3+A4+A9) per una durata di 56 ore o equipollente. Il corso deve prevedere: <ul style="list-style-type: none"> • 16 ore sull'analisi del lavoro manuale ripetitivo; • 16 ore sull'analisi della Movimentazione manuale dei carichi; • 16 ore sui principi di progettazione ergonomica dei posti di lavoro; • 8 ore sull'analisi delle posture di lavoro. Ciascun corso, svolto in modalità frontale anche con l'ausilio di strumenti informatici, deve garantire un equilibrio tra lezioni, esercitazioni teoriche e pratiche e lavori di gruppo nel rispetto del monte ore complessivo prefissato per ogni modulo. Ogni attività didattica dovrà essere orientata verso metodologie di apprendimento interattive e "problem solving" applicate a simulazioni e situazioni di contesto su problematiche specifiche. Il responsabile scientifico e i docenti dei corsi devono essere di livello FC o MC. Per ogni corso deve essere previsto un test a quiz (tipo ECM) e una prova pratica valida per il rilascio del diploma	2 anni in attività tecniche e gestionali in materia di Sicurezza sul Lavoro ed Ergonomia	Oltre a quanto previsto per il TCB, almeno 3 realizzazioni autonome di un processo di valutazione semplice SBL (prova pratica) con revisione di un FC o MC con evidenza di efficacia e validità del processo.
SC Specialista Certificato	Scuola secondaria di II° grado	Frequenza con profitto a tutto il percorso del protocollo EPMIES per la durata di 112 ore con preparazione e discussione di un elaborato originale finale (o percorso equipollente). Il	2 anni in attività tecniche e gestionali in materia	Almeno 3 realizzazioni di un processo di valutazione (semplice o complessa) e conseguente gestione

TABELLA 3 – REQUISITI MINIMI PER L’AMMISSIONE ALL’ESAME DI CERTIFICAZIONE

Livello	Titolo di studio minimo ¹	Formazione specifica aggiuntiva (in SBL) ²	Esperienza lavorativa minima ³	Esperienza Operativa specifica minima ⁴
		<p>percorso può essere realizzato anche in modo frazionato in annualità diverse (max. 3 anni) e con elaborato finale. Il corso, svolto in modalità frontale anche con l’ausilio di strumenti informatici, deve garantire un equilibrio tra lezioni, esercitazioni teoriche e pratiche e lavori di gruppo nel rispetto del monte ore complessivo prefissato per ogni modulo. Ogni attività didattica dovrà essere orientata verso metodologie di apprendimento interattive e “problem solving” applicate a simulazioni e situazioni di contesto su problematiche specifiche.</p> <p>Il responsabile scientifico e i docenti dei corsi devono essere di livello FC o MC.</p> <p>Si precisa che per ogni corso dell’intero si prevede un test a quiz (tipo ECM) e una prova pratica valida per il rilascio del diploma. Alla fine dell’intero percorso è prevista una tesi, valida per il rilascio del diploma</p>	<p>di Sicurezza sul Lavoro ed Ergonomia</p>	<p>SBL sotto la guida di un FC o MC con evidenza di efficacia e validità del processo e almeno 1 realizzazione autonoma con evidenza di efficacia del processo.</p>
FC Formatore Certificato	Scuola secondaria di II° grado	<p>Frequenza con profitto a tutto il percorso del protocollo EPMIES per durata di 112 ore con preparazione e discussione di un elaborato originale finale (o percorso equipollente). Frequenza a corso di preparazione alla figura del formatore (almeno 8 ore con verifica finale). Frequenza a specifici corsi sul SBL tenuti da soggetti MC. Attività di formazione ad almeno 3 dei medesimi corsi negli ultimi 3 anni sotto responsabilità scientifica di un MC. Corso di almeno 8 ore sulla formazione efficace</p>	<p>2 anni in attività tecniche e gestionali in materia di Sicurezza sul Lavoro ed Ergonomia</p>	<p>Almeno 3 realizzazioni autonome di un processo di valutazione (semplice o complessa) e gestione SBL. Conduzione di almeno 3 corsi di formazione SBL (secondo il protocollo EPMIES) negli ultimi 3 anni.</p>
MC Master	Diploma di laurea	<p>Possesso della certificazione come FC. Inoltre:</p>	<p>2 anni in attività</p>	<p>Conduzione di almeno 10 corsi di formazione SBL</p>

TABELLA 3 – REQUISITI MINIMI PER L’AMMISSIONE ALL’ESAME DI CERTIFICAZIONE

Livello	Titolo di studio minimo ¹	Formazione specifica aggiuntiva (in SBL) ²	Esperienza lavorativa minima ³	Esperienza Operativa specifica minima ⁴
Certificato	specialistica o magistrale in discipline tecniche e/o biomediche	1- SE MEDICO specializzazione in Medicina Del Lavoro oppure qualificato come Ergonomo Certificato Europeo 2- PER LE ALTRE DISCIPLINE tecniche o biomediche il possesso di Certificato di Ergonomo tipo CREE	tecniche e gestionali in materia di Sicurezza sul Lavoro ed Ergonomia	negli ultimi 3 anni inclusi corsi rivolti a studenti dei corsi di specializzazione in medicina del lavoro o corsi di laurea specialistica in tecnica della Prevenzione o corsi universitari equivalenti.

7 PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

7.1. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di certificazione deve essere redatta sul modulo AIASCERT MOD_RICH che deve essere compilato in tutte le parti riservate al candidato.

Alla domanda di certificazione devono essere allegati:

- Fotocopia di un documento di identità valido;
- 2 fotografie formato tessera (anche in formato elettronico) se è richiesto il tesserino;
- Copia del codice fiscale;
- Curriculum vitae, preferibilmente in formato Europass, aggiornato, datato e firmato (deve essere sottoscritto con autodichiarazione redatta in conformità agli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000, o equivalente se redatta in altri Stati). **Il CV deve essere sufficientemente dettagliato** perché si possano confrontare durate e compiti svolti durante la vita professionale con quelli richiesti al punto 4 della Norma UNI e le relative Conoscenze, Abilità e Competenze;
- Eventuale documentazione comprovante l’attività lavorativa (dichiarazione o lettera di referenza resa ai sensi del DPR 445/2000);
- Attestati e documentazione esaustiva di quanto richiesto per l’ammissione all’esame di certificazione riguardante il titolo di studio e la formazione specifica;
- Sottoscrizione Informativa e Consenso Privacy;
- Sottoscrizione della dichiarazione di presa visione, comprensione e integrale accettazione di:
 - presente Schema di Certificazione,
 - tariffario,
 - REGOLAMENTO GENERALE RE.01 Regolamento per il rilascio e il mantenimento della Certificazione delle competenze secondo lo schema AIASCERT,
 - REGOLAMENTO 04 per l’uso del marchio,
 - CODICE DEONTOLOGICO;
 - Informativa e Consenso Privacy.

	<p>SCHEMA</p> <p>SOVRACCARICO BIOMECCANICO LAVORATIVO (SBL)</p> <p>Attività Professionali Non Regolamentate</p>	<p>Pagina 16 di 20</p>
<p>Schema di Certificazione Professionale Volontario</p>		<p>Rev. 3 24/06/2022</p>

- Evidenza del pagamento della quota relativa alla presentazione della domanda.

AIASCERT garantisce che il trattamento dei dati del Candidato e degli iscritti al Registro delle persone certificate avviene nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento UE 679/2016 (cd. GDPR) e del D.Lgs. 196/2003, cd. Codice Privacy, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Contestualmente alla domanda di certificazione (o comunque prima dell'esame di certificazione) il candidato invia ad AIASCERT un certo numero di realizzazioni di un processo di valutazione SBL, a sua scelta, che saranno esaminate dalla commissione d'esame (si veda 7.4.4.2). Il numero e il tipo di realizzazioni richieste per ciascun profilo/livello sono riportate nella seguente tabella:

TABELLA 4 – Numero di realizzazioni da portare all'esame		
Livello	Numero di realizzazioni	Tipo realizzazione
TCB Tecnico Certificato di Base	2	semplice
TCS Tecnico Certificato Specializzato	3	semplice
SC Specialista Certificato	3 + 1	semplice o complessa + 1 complessa
FC Formatore Certificato	3 + 3 corsi erogati	1 semplice o complessa + 2 complessa + 3 corsi come formatore
MC Master Certificato	Non è richiesta	

7.2. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

AIASCERT, tramite personale specificatamente incaricato nella propria organizzazione, effettuerà la valutazione della documentazione ricevuta curando in particolare:

- per quanto riguarda la **FORMAZIONE**, la conformità a quanto richiesto al par. 6;
- per quanto riguarda l'**ESPERIENZA LAVORATIVA**, a partire dalla descrizione delle esperienze professionali ed eventualmente incarichi manageriali, inserite nel CV e integrate dalle necessarie evidenze comprovanti le attività svolte, verrà verificato che il richiedente abbia svolto i compiti e le relative attività di cui al capitolo 5 della norma e che abbia maturato periodi di esperienza lavorativa indicati nella tabella 2.

7.3. AMMISSIONE ALL'ESAME DI CERTIFICAZIONE

Si veda il Regolamento RE 01.

	<p>SCHEMA</p> <p>SOVRACCARICO BIOMECCANICO LAVORATIVO (SBL)</p> <p>Attività Professionali Non Regolamentate</p>	<p>Pagina 17 di 20</p>
<p>Schema di Certificazione Professionale Volontario</p>		<p>Rev. 3 24/06/2022</p>

7.4. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

7.4.1. COMMISSIONE D'ESAME

La Commissione d'esame è costituita da almeno un commissario che sia un livello FC o MC dello schema SBL.

Ulteriori dettagli sono presenti nel Regolamento RE 03.

7.4.2. CONVOCAZIONE ALL'ESAME

Prima dell'esame AIASCERT invia al candidato l'elenco dei commissari d'esame e ai commissari d'esame l'elenco dei candidati. Candidato e Commissari d'esame dichiareranno sotto la propria responsabilità e per iscritto l'assenza di possibili situazioni di conflitto di interesse, di qualsiasi tipo, fra esaminatori e candidati.

In caso di situazioni di conflitto d'interesse AIASCERT provvederà a sostituire il Commissario d'esame in questione.

Non si considera situazione di conflitto d'interesse per il commissario d'esame il caso in cui il candidato sia stato un suo alunno nei corsi di formazione se la docenza sia stata svolta più di 2 anni prima.

In fase di convocazione all'esame AIASCERT, se il candidato non ha già inviato le realizzazioni richieste (vedi Tabella 4 del capitolo 7.1), chiede al candidato di inviarle. Le realizzazioni devono pervenire ad AIASCERT almeno il giorno prima della prova d'esame.

7.4.3. PRESENZA DI OSSERVATORI

Si veda il Regolamento RE 01.

7.4.4. PROVA D'ESAME

La sessione d'esame è composta da:

- una prova scritta a risposte chiuse,
- una valutazione delle Realizzazioni portate dal candidato (vedi colonna "Esperienza Operativa specifica minima" della tabella 3 al capitolo 6),
- una prova orale.

7.4.4.1. PROVA SCRITTA A RISPOSTE CHIUSE

Questa prova è effettuata allo scopo di valutare le conoscenze dei candidati e prevede 30 domande chiuse a risposta multipla di cui una sola corretta sugli argomenti presenti nella colonna "Formazione specifica aggiuntiva (in SBL)" nella "Tabella 3 al capitolo 6.

La prova è "closed book" ossia il candidato non può consultare documenti né utilizzare strumenti informatici e/o di comunicazione (telefoni cellulari, tablet, personal computer, ecc.).

	<p>SCHEMA</p> <p>SOVRACCARICO BIOMECCANICO LAVORATIVO (SBL)</p> <p>Attività Professionali Non Regolamentate</p>	<p>Pagina 18 di 20</p>
<p>Schema di Certificazione Professionale Volontario</p>		<p>Rev. 3 24/06/2022</p>

Il tempo massimo a disposizione è di 60 minuti.

Il punteggio per ogni risposta corretta di 1 punto per un punteggio massimo ottenibile di 30 punti

7.4.4.2. VALUTAZIONE DELLE REALIZZAZIONI PORTATE DAL CANDIDATO

La commissione valuta le realizzazioni presentate dal candidato (il numero di realizzazioni da portare all'esame è definito nella colonna "Esperienza Operativa specifica minima" nella "Tabella 3 al capitolo 6).

Ad ogni realizzazione assegna un punteggio di valutazione che va da 0 ad un massimo che è calcolato come

$30/N^{\circ}$ di realizzazioni da portare

Ad esempio se il N° di realizzazioni da portare è 3 allora ogni realizzazione verrà valutata con un punteggio da 0 a 10).

Il punteggio massimo complessivo ottenibile per tutte le realizzazioni portate è di 30 punti.

7.4.4.3. PROVA ORALE

L'esame orale è inteso come modalità per approfondire eventuali incertezze riscontrate nelle prove scritte e/o per approfondire il livello delle competenze acquisite dal candidato tramite la discussione di un caso proposto dalla commissione stessa. Quindi la discussione di un caso di studio.

Il tempo massimo a disposizione di 30 minuti.

Durante la prova orale la Commissione di Esame redigerà un verbale che riporta il caso di studio proposto, una sintesi della risposta del candidato e la relativa attribuzione di punteggio.

Il punteggio massimo ottenibile per la prova è di 40 punti

7.5. VALUTAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE D'ESAME

Il punteggio complessivo dell'esame è la somma dei punteggi delle singole parti (una prova scritta a risposte chiuse + valutazione delle realizzazioni portate + prova orale). Il punteggio massimo ottenibile è di 100 punti.

7.6. EVENTUALE RIPETIZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Si veda il Regolamento RE 01.

7.7. DELIBERA DI AIASCERT E RILASCIO DEL CERTIFICATO

Si veda il Regolamento RE 01.

7.8. INIZIO DI VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE

Si veda il Regolamento RE 01.

7.9. VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE

La certificazione avrà validità TRE ANNI SOLARI a partire dalla data di inizio validità (vedi 7.8).

7.10. MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

Durante il periodo di validità della certificazione (vedi 7.9) AIASCERT richiede per il mantenimento della certificazione che:

- non siano in corso nei confronti del professionista certificato:
 - o provvedimenti disciplinari da parte dell'Organismo di Certificazione
 - o reclami e contestazioni da parte degli utenti;
- la persona certificata abbia effettuato il pagamento della quota annuale entro la data di scadenza annuale.

Il Regolamento RE 01 fornisce alcune altre indicazioni.

7.11. RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

Entro la scadenza della validità della certificazione (vedi 7.9) la certificazione stessa deve essere rinnovata per poter essere mantenuta. Il rinnovo deve essere chiesto dalla persona certificata con qualche mese di anticipo rispetto alla data di scadenza.

Le condizioni per ottenere il rinnovo sono le seguenti:

- Aver frequentato e poter documentare il numero di ore di aggiornamento professionale nel triennio precedente la richiesta di rinnovo (nei 36 mesi precedenti) in materia di Ergonomia Fisica e SBL che sono riportate in tabella 5;
- Aver effettuato almeno un numero di valutazioni/gestioni nel triennio precedente la richiesta di rinnovo (nei 36 mesi precedenti) di complessità commisurata al livello di certificazione posseduto;
- Autocertificare l'assenza di infrazioni al codice deontologico;
- Autocertificare l'assenza di reclami da parti dei clienti, non gestiti adeguatamente dal professionista;
- Autocertificare l'assenza di mancanze gravi nell'uso del Marchio;
- Essere in regola dal punto di vista amministrativo per il pagamento dei precedenti mantenimenti;
- Aver pagato l'importo relativo al rinnovo.

TABELLA 5 – Condizioni tecniche per il rinnovo della certificazione

Livello	Ore di aggiornamento professionale	N° di valutazioni / gestioni	N° di corsi di formazione SBL (secondo il protocollo EPMIES) condotti
TCB Tecnico Certificato di Base	24 ore nel triennio (8 ore/anno)	4	-
TCS Tecnico Certificato Specializzato	24 ore nel triennio (8 ore/anno)	4	-

TABELLA 5 – Condizioni tecniche per il rinnovo della certificazione

Livello	Ore di aggiornamento professionale	N° di valutazioni / gestioni	N° di corsi di formazione SBL (secondo il protocollo EPMIES) condotti
SC Specialista Certificato	24 ore nel triennio (8 ore/anno)	4	-
FC Formatore Certificato	24 ore nel triennio (8 ore/anno)	4	3
MC Master Certificato	24 ore nel triennio (8 ore/anno)	-	10

AIASCERT accerta che i punti precedenti siano stati rispettati per concedere il rinnovo e procede alla relativa delibera. La delibera viene quindi comunicata alla persona certificata.

7.12. ELEMENTI PER IL TRASFERIMENTO

Si veda il Regolamento RE 01.

7.13. RECLAMI, RICORSI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Si veda il Regolamento RE 01.

7.14. USO SCORRETTO DEL MARCHIO E DELLA CERTIFICAZIONE AIASCERT

Si veda il Regolamento RE 01.

7.15. AGGIORNAMENTO DELLO SCHEMA

Lo schema è sottoposto a verifiche periodiche di adeguatezza (comunque entro 5 anni) in funzione:

- della evoluzione della normativa di riferimento,
- di eventuali aggiornamenti della norma,
- di nuova indicazione dell'Ente di accreditamento.

L'attività è svolta con il coinvolgimento del Comitato di Schema.

7.16. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito di AIASCERT: <https://aiascert.it>

Le eventuali richieste di informazioni devono essere indirizzate a: